

L'Associazione Amici del Museo del Patrimonio Industriale nasce nel 1997 come ONLUS, per consolidare la cultura d'impresa e il profondo legame tra realtà produttiva e mondo della formazione attraverso la promozione del progetto culturale del Museo del Patrimonio Industriale di Bologna.

Dal 2005 è diventata un'Associazione riconosciuta dalla Regione Emilia - Romagna, che raggruppa circa 80 tra le più significative realtà aziendali del territorio. Fortemente voluta da industrie, imprenditori, fondazioni e associazioni di categoria dell'area industriale bolognese, è un club di eccellenza che attraverso la collaborazione tra piccole e grandi imprese promuove azioni di sviluppo e innovazione in vari campi; dalla produzione, ai servizi fino all'istruzione. Realtà fortemente dinamica e in evoluzione, l'Associazione, vede costantemente aumentare le aziende che si riconoscono nel suo statuto e desiderano dividerne gli ideali e gli scopi.

Attualmente è composta da realtà produttive forti e significative del territorio, principalmente legate ai settori del packaging e della meccanica, storici motori di sviluppo dell'economia locale, senza dimenticare il biomedicale e l'eterogenea realtà produttiva di piccole e medie imprese.

L'Associazione, in collaborazione con il Museo, promuove progetti per la valorizzazione e promozione della cultura e formazione tecnica rivolti ai giovani e al mondo dell'istruzione; e progetti per mettere in contatto il mondo della Ricerca e Sviluppo con quelle delle Aziende. Farsi ponte tra il mondo della cultura, rappresentato dal Museo, e quello dell'impresa locale è uno degli obiettivi primari dell'Associazione, nell'ottica di sensibilizzare le nuove generazioni alla vitalità del settore industriale.

Il Presidente dell'Associazione Amici del Museo del Patrimonio Industriale è Valentina Marchesini di Marchesini Group e il nuovo Consiglio direttivo è formato da: Paola Lanzarini (Coesia Group), Daniele Vacchi (Ima), Franco Evorti (Sensormatic), Luciano Lanzoni (Bugnion), Davide Baroncini (Dekra Italia), Simone Bassi (Endurance), Mariacarla Maccaferri (Gruppo Industriale Maccaferri), Eros Stivani (G.D), Paolo Marzocchi (Marzocchi Pompe), Ivano Lolli (Mg2), Romano Casalboni (Pelliconi & C.), Laura Scandone (Rockwell Automation), Mauro Tozzola (Sacmi), Sandra Samoggia (Fondazione Aldini - Valeriani), Mauro Sirani Fornasini (Intertaba), Stefano Sandri (Teleimpianti), Valentina Volta (Datalogic) e Claudio Tedeschi (Dismeco). Come Revisore Unico abbiamo Carla Ortolani (Federmanager) e il membro designato dalla Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna è Daniele Furlanetto (Saiet), per il Museo del Patrimonio Industriale è presente la sua direttrice Maura Grandi.

La mission dell'Associazione Amici del Museo del Patrimonio Industriale continua ad avere come obiettivi principali quelli di:

- sostenere l'offerta culturale del Museo e la programmazione didattica ([www.comune.bologna.it/patrimonioidustriale](http://www.comune.bologna.it/patrimonioidustriale))
- coltivare l'eccellenza del fare impresa e delle competenze tecniche legate alle attività produttive del nostro territorio
- valorizzare la cultura storica industriale bolognese e lo sviluppo economico - produttivo
- organizzare progetti a favore dell'innovazione e della ricerca
- promuovere progetti formativi finalizzati alla diffusione della cultura tecnica e al rilancio dei saperi tecnico - scientifici.

Tutto ciò perchè fare parte dell'Associazione significa prendere parte a eventi legati alla formazione, alla cultura tecnica e alla valorizzazione del Patrimonio Industriale, in sinergia con il Museo del Patrimonio Industriale.

Il Museo del Patrimonio Industriale, come sempre, metterà a disposizione dei Soci la Sala Auditorium, per organizzare convegni, riunioni aziendali o eventi legati al settore industriale. Inoltre tutti i Soci potranno concordare visite guidate gratuite - individuali o per Gruppi - anche a porte chiuse - e riceveranno gratuitamente "ScuolaOfficina" rivista semestrale di cultura e informazione tecnica, a cura del Museo del Patrimonio industriale di Bologna.

Il Consiglio direttivo ha predisposto l'ampliamento delle proposte dell'Associazione Amici che hanno come temi fondamentali:

- la formazione
- la proprietà intellettuale
- la comunicazione
- percorsi culturali per le aziende socie

Il tema sicuramente più caro all'Associazione è quello della scuola e della formazione. L'Associazione si vuole porre come punto di contatto tra la formazione, le scuole e le aziende. Essa deve fungere nei confronti delle scuole come un'entità di collegamento sia con i loro organismi interni che per eventuali placements nelle aziende. Si sta lavorando al fine di avere un piano

strategico per la promozione della formazione dove fondamentale è il bisogno di rapporti relazionali tra gli istituti tecnici e l'Associazione Amici per far sì che personalità aziendali del territorio possano esporre e far comprendere ai giovani ed alle loro famiglie le esigenze delle imprese. Tutto ciò perché l'obiettivo comune delle aziende del territorio deve essere il rilancio ed il consolidamento del tessuto industriale attraverso la promozione della tradizione imprenditoriale, la diffusione della cultura tecnica, la creazione di nuove figure professionali e la relazione costante tra imprese, formazione e ricerca innovativa (grazie anche ad E.R. – AMIAT – Emilia - Romagna Advanced Mechanics and Industrial Automation Technology [www.eramiat.eu](http://www.eramiat.eu)).

L'Associazione continua a sostenere tutti i progetti dedicati alla Proprietà Intellettuale perché solo attraverso la sua tutela si può assicurare la possibilità di generare innovazioni che abbiano valore. Perché un valore, non solo economico, delle innovazioni è il risultato della combinazione di vari elementi e tra questi riveste un ruolo primario la corretta scelta degli strumenti che consentono la protezione dei diritti di proprietà industriale. Da tale scelta dipende il successo che i prodotti innovativi possono avere sul mercato e, ancor più, il ritorno dell'investimento fatto.

Inoltre si cerca di organizzare una, due volte l'anno degli incontri su argomenti che possano essere utili alle aziende (sicurezza, software, legislazione, Corporate Social Responsibility) in modo da veicolare la comunicazione dell'Associazione su argomenti utili alle aziende.

Infine l'Associazione ha lavorato per mettere a disposizione dei propri soci alcuni percorsi culturali, con la collaborazione con il Museo del Patrimonio Industriale di Bologna, il Mast, Genius Bononiae, Gelato Museum Carpigiani e Bologna Welcome. Queste iniziative e percorsi sono predisposti esclusivamente per le aziende e per i loro clienti e si possono scegliere in base ad un menù studiato appositamente tra l'Associazione Amici del Museo e i vari enti ([Bologna per l'industria](#)).